

Associazione LEM-Italia

Partner del Portale delle Lingue



d'Europa e del Mediterraneo (LEM) www.portal-lem.com

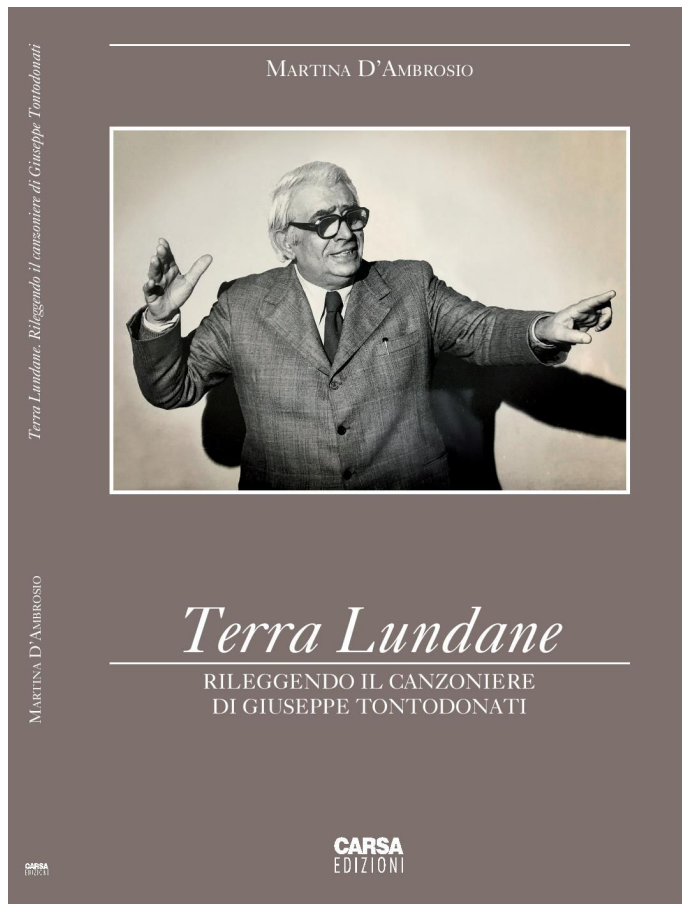
La Rete dei Parchi EtnoLinguistici d'Italia è un progetto di sviluppo locale delle aree alloglotte d'Italia, ideato dall'Associazione LEM-Italia e dal CEiC, il Centro Etnografico Campano. Questa Rete è strettamente legata alla Carovana della memoria e della diversità linguistica, lanciata nel settembre 2013. www.parchietnolinguistici.it

L'Associazione culturale LEM-Italia nasce nel 2008 per sostenere il progetto franco-italiano LEM, l'enciclopedia evolutiva delle lingue d'Europa e del Mediterraneo (nazionali, ufficiali, regionali, locali o minoritarie).

Le azioni sviluppate dall'Associazione LEM-Italia sono a carattere di ricerca scientifica, di divulgazione, di cooperazione e di formazione.



sonetti scelti tratti dalle due trilogie che compongono il "Canzoniere d'Abruzzo": "Storia Paesane" e "Terra Lundane". La Ricerca è stata realizzata nell'ambito del progetto europeo Réseau Tramontana cofinanziato dalla Commissione europea - Programma Europa Creativa 2017-2019, e con il sostegno del Consiglio Regionale, della Fondazione Pescara Abruzzo, del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore e dell'Associazione LEM-Italia. www.carsaedizioni.it/storia-e-architettura/storia-e-antropologia-del-territorio/?p=2



Terra Lundane

Siamo felici di annunciare la pubblicazione del volume *Terra Lundane. Rileggendo il Canzoniere di Giuseppe Tontodonati* di Martina D'Ambrosio, edito da Carsa edizioni nella Collana di storia e antropologia del territorio (ISBN 978-88-501-0385-0). Il volume è frutto di uno studio realizzato grazie alla Borsa di Ricerca dell'Università di Teramo promossa dalla volontà di Raffaele, Angelo e Gabriella Tontodonati di celebrare la figura e l'opera del padre in occasione del Centenario della nascita del poeta abruzzese. L'Opera offre un'accurata analisi linguistica, tematica e storica della poetica di Tontodonati, attraverso la lettura di



“Si chiama libertà” alla Rassegna MAV 2018

Nel 2012-2013 le Associazioni Bambun per la Ricerca demo-etnoantropologica e visuale e LEM-Italia hanno realizzato un film grazie al sostegno del Comune di Crognaleto (TE), nell’ambito del primo ciclo del progetto europeo *Réseau Tramontana*. Dopo un paio di presentazioni sul territorio abruzzese nel 2015, “Si chiama libertà” torna alla luce per essere proiettato a Roma il **22 novembre** prossimo nell’ambito di **MAV 2018, Materiali di Antropologia Visiva**, una rassegna unica nel suo genere nata per volontà dell’etnomusicologo Diego Carpitella nel 1985 e da qualche anno meritoriamente riproposta dall’Università “La Sapienza” di Roma e dal Museo Nazionale di Arti e Tradizioni Popolari.

“Si chiama libertà” è un racconto corale e a tratti intimo di un territorio, dei cambiamenti avvenuti in montagna nel Novecento, della nostalgia della giovinezza, del pensiero al futuro. Alla Rassegna, tra i lavori disponibili per la proiezione a richiesta del pubblico, sarà presente anche il docufilm “Memorie di una Migrazione. Una comunità Arbëresh in Abruzzo” di Domenico Di Virgilio e Silvia Pallini delle Associazioni A.E.L.M.A. e LEM-Italia, ugualmente prodotto nell’ambito del progetto *Réseau Tramontana* con il contributo del Comune di Rosciano e dell’Associazione Culturale Villa Badessa “Shoqata Kulturore Villa Badessa”.

“Du principe au terrain”



È stato pubblicato il secondo volume degli Atti del Primo Congresso Mondiale dei Diritti Linguistici (Teramo, 19-23 maggio 2015, “*Les droits linguistiques entre représentations, idéologies et politiques linguistiques. Quels rapports, quelle(s) intervention(s)?*”) sotto la direzione di Giovanni Agresti, Joseph-G. Turi nella Collana Lingue

d’Europa e del Mediterraneo edita da Aracne editrice. Questo volume, dal titolo *Du principe au terrain. Norme juridique, linguistique et praxis politique*, (540 pagine. ISBN 978-88-255-1847-4), raccoglie gli articoli dedicati agli aspetti giuridici relativi alla diversità linguistica e alle politiche linguistiche. Il volume è acquistabile anche in formato .pdf sul sito della casa editrice al seguente link:

www.aracneeditrice.it/aracneweb/index.php/publicazione.html?item=9788825518474

Essere trovatori oggi

Il **20 e il 21 novembre**, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Ferrara, avrà luogo il **Convegno internazionale “E nadi contra suberna - Essere trovatori oggi”**, dedicato alla letteratura occitanica. Organizzato dalla docente di Filologia Romanza, Monica Longobardi, il Convegno intende sondare la condizione di chi oggi mantiene l’occitano come lingua letteraria, attraverso la propria esperienza di scrittori, poeti e artisti e permetterà di conoscere autori come Delavouët, Marcela Delpastre, Sauvaigo o trovatori “moderni” come artisti che hanno eletto l’occitano come unica lingua della loro voce poetica. Ferrara è l’unica sede universitaria in Italia che ha attivato rapporti scientifici con poeti, cantanti e scrittori, eredi della grande stagione trobadorica, che si ostinano a creare letteratura in una lingua regionale vivacissima, in nome del motto europeo “In varietate concordia”. Forse di più: in nome di una memoria che unisce le lingue europee, grandi e piccole, e che gli studi umanistici sono vocati a custodire gelosamente e salvare dall’oblio. Il programma della due giorni è consultabile sul sito dell’Università di Ferrara al seguente link:

www.unife.it/eventi/2018/ottobre/convegno-internazionale-e-nadi-contra-suberna

Archivio newsletter:

<http://associazionelemitalia.org/archivio-news.html>

[Twitter](#) 

Diventa Socio LEM-Italia:

<http://associazionelemitalia.org/soci.html>

Fai una donazione: www.associazionelemitalia.org/donazioni.html

Silvia Pallini